

CAPPELLA PAPAIE

III DOMENICA DI PASQUA

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA PAPAIE DI SAN PAOLO FUORI LE MURA

14 APRILE 2013

TU ES PETRUS

La schola:

Tu es Petrus, et super hanc
petram ædificabo Ecclesiam
meam, et portæ inferi non
prævalebunt adversus eam, et
tibi dabo claves regni cælorum.

Mt 16, 18-19

*Tu sei Pietro e su questa pietra edifi-
cherò la mia Chiesa e le potenze degli
inferi non prevarranno su di essa. A te
darò le chiavi del regno dei cieli.*

*Il Santo Padre si reca al Sepolcro di San Paolo e vi sosta in preghie-
ra. Quindi infonde l'incenso nel turibolo e incensa il Trophæum
dell'Apostolo.*

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

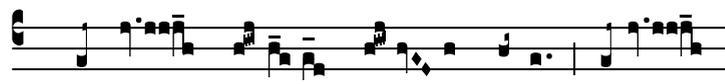
La schola e l'assemblea:

Cfr Sal 65, 1-2

VIII



℞. Iubi-la- te De- o, * omnis terra, alle-lu- ia,



psalmum di- ci te nomi- ni e- ius, alle-



lu- ia, da- te glo- ri- am laudi e- ius,



alle-lu- ia, alle- lu- ia, al-le- lu- ia.

*Acclamate al Signore da tutta la terra, alleluia,
cantate un inno al suo nome, alleluia,
rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia.*

La schola:

Sal 65, 3-5. 8

1. Dicite Deo: Quam terribilia sunt opera tua, Domine! * in multitudine virtutis tuæ mentientur tibi inimici tui. *℞.*

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! Per la grandezza della tua potenza ti lusingano i tuoi nemici».

2. Omnis terra adoret te, et psallat tibi; * psalmum dicat nomini tuo. **R.**

«A te si prostri tutta la terra, a te cantino inni, canti al tuo nome».

3. Venite, et videte opera Dei: * terribilis in consiliis super filios hominum. **R.**

Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

4. Benedicite, gentes, Deum nostrum, * et auditam facite vocem laudis eius. **R.**

Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode.

Il Cardinale James Michael Harvey, Arciprete della Basilica Papale di San Paolo fuori le mura, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V



Ky-ri e, e- le-i-son.

L'assemblea: *La schola:*



Ky-ri e, e- le-i-son. Christe,

L'assemblea:



e- le-i-son. Christe,

La schola:



e- le-i-son. Ky-ri e, e- le-i-

L'assemblea:



son. Ky-ri e, e- le-i-son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

V



Glo-ri a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:



pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



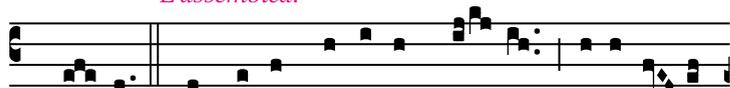
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



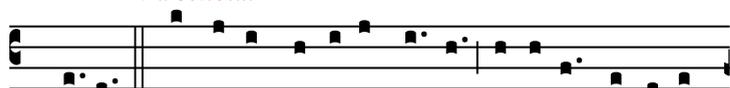
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Al-tis-si-mus, Ie-su

La schola:

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

5, 27b-32. 40b-41

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.



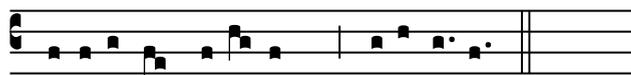
Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 29

II



R. Alle-lu- ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. *R.*
2. Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. *R.*
3. Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. *R.*

Seconda lettura

*L'Agnello, che è stato immolato,
è degno di ricevere potenza e ricchezza.*

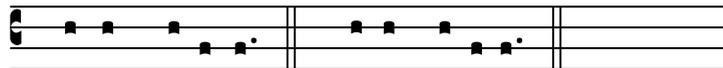
Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

5, 11-14

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.



Verbum Domi-ni. *R.* De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Surrexit Christus, qui creavit
omnia et misertus est humano
generi.

*Cristo è risorto, lui che ha creato il
mondo, e ha salvato gli uomini nella
sua misericordia.*

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro,
così pure il pesce.*

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Ioannem

*Dal Vangelo
secondo Giovanni*

21, 1-19

R. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete

piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».



Verbum Domi-ni. **R.** Laus ti-bi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo (III)

Il cantore:

La schola:

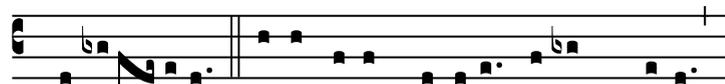


Credo in unum De- um, Patrem omnipo-tentem,



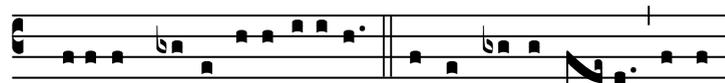
facto- rem cæ-li et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



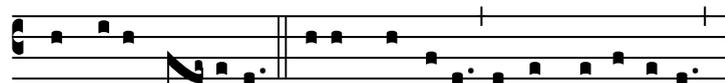
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



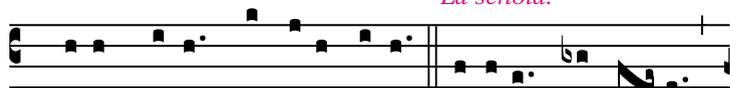
Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Pa-tri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

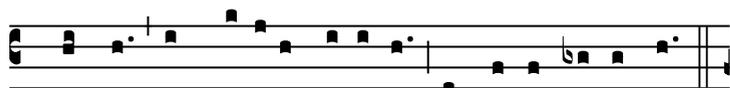


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Vir-gi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



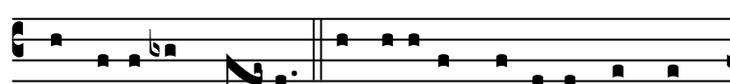
passus et sepul-tus est, et resurre-xit terti-a di-e,

L'assemblea:



secundum Scrip-tu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:

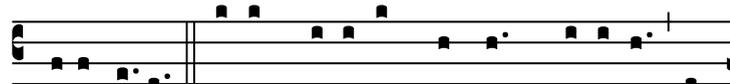


ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum



glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Pa-tre Fi-li-oque pro-ce-dit.

La schola:



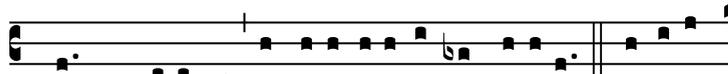
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et con-glo-ri-

L'assemblea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



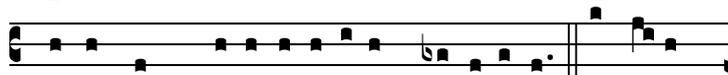
tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pec-ca-to-rum.

L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

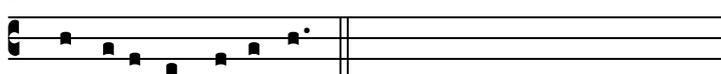
Fratelli carissimi,
certi che solo a Dio dobbiamo obbedienza,
supplichiamo da lui la forza di vivere sempre nella sua volontà.

Il cantore:



Dominum deprecemur. *Invochiamo il Signore.*

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

Il Diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio.

Preghiera in silenzio.

Il Signore risorto e vivo
custodisca la sua sposa nella verità e nella santità
e la configuri sempre più a sé, Agnello immolato.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus pro Pontifice nostro Francisco.
Preghiamo per il Santo Padre Francesco.

Preghiera in silenzio.

Il Signore risorto e vivo
lo colmi di grazia e di sapienza e benedica
il suo ministero universale di Successore dell'Apostolo Pietro.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro iis qui propter fidem persecutiones patiuntur.
Preghiamo per i perseguitati a causa della fede.

Preghiera in silenzio.

Il Signore risorto e vivo
li liberi dalle seduzioni e dagli inganni umani
e li sostenga con la forza del suo Spirito.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro populis paupertate bellisque afflictis.
Preghiamo per i popoli che soffrono per la povertà e la guerra.

Preghiera in silenzio.

Il Signore risorto e vivo
renda tutti partecipi della sua pace
e susciti uomini capaci di promuovere la giustizia e la fraternità.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro familia Domini hodie hic congregata.
Per la famiglia di Dio oggi qui convocata.

Preghiera in silenzio.

Il Signore risorto e vivo
trasformi quanti si nutrono del suo Corpo e del suo Sangue
in autentici e credibili annunciatori del Vangelo di salvezza.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Dio, Padre onnipotente,
accogli la nostra preghiera
e, per intercessione dell'Apostolo Paolo,
concedi che su tutta la terra si diffonda
il lieto annuncio della morte e risurrezione del Signore Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

LAUDA, ANIMA MEA

La schola:

Sal 145, 2

Lauda, anima mea, Dominum: *Loderò il Signore finché ho vita, can-*
laudabo Dominum in vita mea: *terò inni al mio Dio finché esisto, al-*
psallam Deo meo, quamdiu ero, *leluia.*
alleluia.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La nuova vita in Cristo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce,
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli.
In lui morto è redenta la nostra morte,
in lui risorto tutta la vita risorge.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt

L'assemblea:



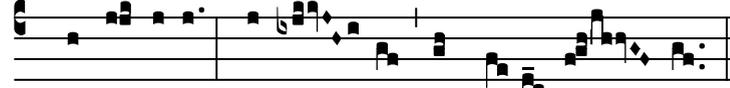
caeli et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho-sanna in

La schola:



excel- sis. Bene-dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do-mi-ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica I
o Canone Romano

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire ✠ queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo
anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con me indegno tuo servo,
che hai posto a capo della tua Chiesa,
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

Un Concelebrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.]

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro Concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi;
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge degli eletti.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi
il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane
nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-
mia- mo la tua ri-sur-re- zio- ne, nel-l'at-
te- sa del- la tua ve- nu- ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna
e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un Concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro Concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi:
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

Per Cristo nostro Signore
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

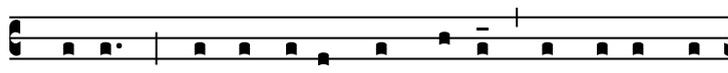
Il Santo Padre e i Concelebranti:



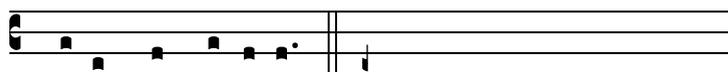
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



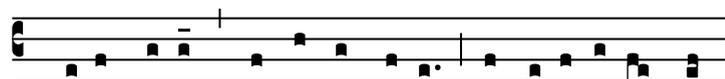
A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

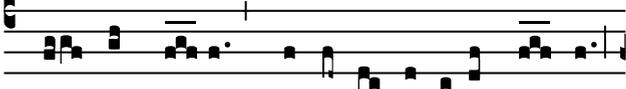
I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

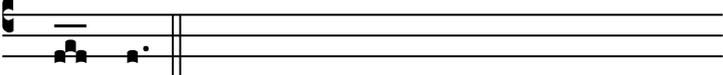


pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Cfr Gv 21, 15. 17

VI



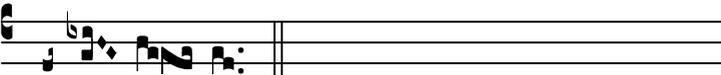
R. Si-mon Io- an- nis, * di- li- gis me plus



his? Domi- ne, tu omni- a nosti; tu



scis, Do- mi- ne, qui- a a- mo te.



Al- le- lu- ia.

*Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?
Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene. Alleluia.*

La schola:

Sal 33, 2-4

1. Benedicam Dominum in omni tempore, semper laus eius in ore meo. *R.*

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

2. In Domino gloriabitur anima mea, audiant mansueti et lætentur. *R.*

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino.

3. Magnificate Dominum mecum, et exaltemus nomen eius in idipsum. *R.*

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

IESU, DULCIS MEMORIA

La schola:

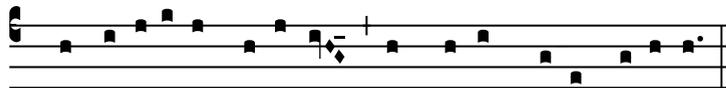
1. Iesu, dulcis memoria, dans vera cordis gaudia: sed super mel et omnia, eius dulcis præsentia.

O Gesù, ricordo di dolcezza, che dà le vere gioie del cuore, ma più del miele e ogni altra cosa è dolce la tua presenza.

L'assemblea:



2. Nil canitur su- a- vi- us, nil audi-tur iucundi- us,



nil co-gi-ta-tur dulci- us, quam Ie-sus De- i Fi-li- us.

Nulla si canta con più soavità, nulla si ode con più gioia, nulla si può pensare più dolce, che Gesù, Figlio di Dio.

La schola:

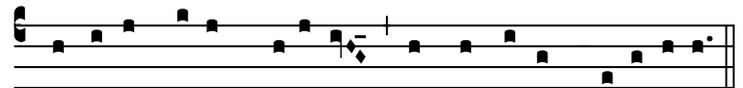
3. Iesu, spes pænitentibus, quam pius es petentibus, quam bonus te quærentibus! Sed quid invenientibus?

Gesù, speranza dei penitenti, quanto sei benevolo verso chi ti desidera, e buono verso chi ti cerca, ma che sei per chi ti trova?

L'assemblea:



4. Nec lingua va-let di-ce-re, nec litte-ra exprime-re:



expertus po-test crede-re quid sit Ie-sum di-li-ge-re.

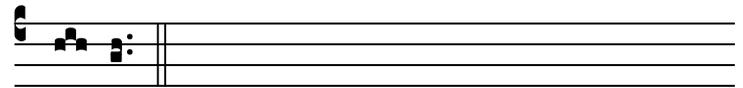
La bocca non sa dire, la parola non sa esprimere, solo chi lo prova può credere cosa sia amare Gesù.

La schola:

5. Sis, Iesu, nostrum gaudium, qui es futurus præmium: sit nostra in te gloria per cuncta semper sæcula.

Sii, o Gesù, la nostra gioia, tu che sarai l'eterno premio: in te sia la nostra gloria sempre per tutti i secoli.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

Il Diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

*La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

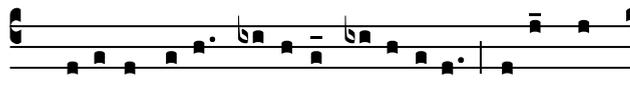
Il Santo Padre si reca nella Cappella del Crocifisso per venerare l'icona della Madonna Theotokos Hodigitria (XIII secolo), davanti alla quale il 22 agosto 1541 Sant'Ignazio di Loyola ha professato i voti, dando inizio alla Compagnia di Gesù.

Antifona mariana

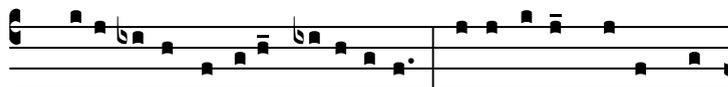
REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle-lu- ia.

*Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint Paul Outside the Walls can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Paolo fuori le mura possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:
VISIONE DI PAOLO A GERUSALEMME
DOMENICO BARTOLINI
BASILICA PAPAIE DI SAN PAOLO FUORI LE MURA
ROMA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA